



a inizio agosto, ha pubblicato l'avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti ai medici che frequentano il corso di formazione specifica in Medicina Generale in Regione. Sui sette medici richiesti solo una dottoressa, al secondo anno di corso, ha accettato. Un caso che è significativo delle difficoltà che l'azienda sanitaria ha a coprire i posti vacanti, non solo delle guardie mediche e dei medici di medicina generale.

«I medici mancano ovunque e questo è una conseguenza delle poche borse di studio per i medici di medicina generale – spiega Angelo Tersidio, segretario provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale - Orientativamente nei prossimi 5 anni, su 200 medici di famiglia in provincia, ne andranno in pensione oltre una sessantina che diventeranno 110 nei prossimi 10. E non ci sono abbastanza giovani medici per sostituirli. Questo problema renderà necessario aumentare il 'minimo ottimale', cioè numero dei pazienti che un medico può assistere. Attualmente si parla in media di un medico ogni 1150 pazienti ma in futuro si sarà costretti ad aumentare a 1300». —

Guardia medica, servono 7 persone se ne presenta una

Non è servito alla Regione neppure rivolgersi a coloro che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale

Mancano i medici per la guardia medica e l'Asl si rivolge a quelli che frequentano il corso di specializzazione in Medicina generale. Ma solo uno si dichiara disponibile.

La carenza di medici è un problema denunciato da

tempo a livello nazionale, ma si è fatto sentire recentemente in modo pesante nell'Asl savonese. A giugno la Regione aveva pubblicato l'avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di guardia medica (Emergenza sanitaria territoriale).

L'esigenza dell'Asl2 era di coprire 7 posti vacanti. Ma nessuno aveva risposto a quell'avviso, probabilmente perché non c'erano medici disponibili. Allora la Regione,